



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. PIETRO VANNI VITERBO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. PIETRO VANNI
VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9953 del
27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
26/11/2021 con delibera n. 17*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo



- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'istituto comprensivo è costituito da 3 plessi diversi corrispondenti ai 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado; la percentuale di studenti della secondaria è quello con valore maggiore. I tre ordini sono collocati in quartieri diversi della città, con caratteristiche differenti; la primaria in un quartiere popolare dove risiedono molte famiglie straniere e in cui, purtroppo, non emergono strutture sociali significative, se non parrocchia e alcune associazioni sportive; l'infanzia e la secondaria in quartieri a prevalente elevato tenore socio-economico e culturale con presenza di strutture sociali e ludico-sportive funzionali e organizzate, in cui sono comunque presenti case popolari e anche diverse case-famiglia, ma ancora scarsamente abitato da alunni stranieri (di prima generazione). Complessivamente la popolazione scolastica presenta una quota di studenti di cittadinanza non italiana di circa 3 punti percentuali sotto i benchmarks nazionali. Nonostante il plesso della sede della scuola primaria sia ubicato in una zona geografica diversa della città gli utenti della scuola Primaria riescono ad aderire alle opportunità didattico-educative della Secondaria, grazie alla diffusione e ad una comunicazione capillare della scuola, con l'utilizzo di strutture ad hoc per le attività proposte, ad esempio l'Auditorium dell'Università, situato vicino alla sede del I grado, per attività di drammatizzazione della primaria; l'utilizzo della Biblioteca scolastica del I grado, la condivisione di esperienze progettuali (esempio le uscite sul territorio con le insegnanti e con gli esperti esterni); le esperienze culturali proposte dal Comune, nonché le attività didattiche condotte da docenti della secondaria. Allo stesso tempo consente al

personale docente sia della primaria che della secondaria di confrontarsi con un'utenza di livello socio-economico varia rispetto alla norma del territorio di riferimento.

Territorio e capitale sociale

L'istituto condivide e favorisce sempre nei tre ordini le stesse opportunità formative. Il contributo del Comune, consente alla scuola di usufruire di opportunità didattico-educative e culturali con l'attivazione di progetti, eventi e con la messa a disposizione di scuolabus per visite guidate. Sul territorio sono presenti attività significative per la scuola offerte dalla ASL attraverso accordi di programma con reti di scuole; sono inoltre presenti associazioni culturali e sociali che hanno offerto percorsi formativi di interesse significativo (Caffeina, CAI, Juppiter). Ma la progettualità maggiore è attivata dalla scuola per organizzare e promuovere eventi culturali stimolando la partecipazione di ogni fascia d'età (concerti di musica, presentazioni di libri). L'ufficio tecnico del Comune collabora con l'Istituzione per implementare la manutenzione degli edifici scolastici. La distanza geografica non favorisce la naturale confluenza di studenti tra i vari ordini ma negli ultimi due anni c'è stato un incremento delle iscrizioni dalla primaria alla secondaria di primo grado attraverso delle significative attività di continuità messe in atto dalla funzione strumentale dedicata e anche grazie alla ricerca di regolari occasioni per lo scambio didattico (Open day, Giochi Matematici) che cercano comunque di ovviare alle difficoltà determinate dalla non favorevole ubicazione dei due plessi.

Risorse economiche e materiali

La struttura edilizia della sede centrale presenta ancora oggi barriere architettoniche non risolte anche se si cerca continuamente di superarle con soluzioni alternative efficaci (porte finestre nelle aule al pianterreno). Le aule, infatti, sono collocate su 3 settori e su 3 piani diversi, non ci sono aule a piano terra e non si dispone di ascensori, ma nel primo settore è presente un montascale per gli alunni diversamente abili. La palestra attigua all'edificio è in tensostruttura senza intercapedine. La struttura edilizia del plesso della primaria è molto buona, ci sono aule ampie e luminose, una palestra interna e molti spazi non utilizzati: l'edificio della primaria, ristrutturato recentemente e attualmente in condizioni ottime. La scuola ha implementato le dotazioni tecnologiche grazie a ingenti fondi ministeriali e grazie a finanziamenti provenienti da progetti Pon Fesr e Pnsd autorizzati che vengono continuamente mantenute dall'animatore digitale e da un tecnico specializzato. La connessione a Internet è stata potenziata (progetti PON e con fondi dedicati della scuola) ed è funzionante in tutti i punti dei vari edifici scolastici. In tutte le aule della secondaria e della primaria sono presenti i notebook per il registro elettronico e le LIM; sono presenti anche dei laboratori informatici e multimediali, statici e mobili. Anche nella scuola dell'infanzia la dotazione informatica è stata implementata con notebook e con una LIM. Nella scuola secondaria è attivo un modulo denominato "Digital Sperimento" in undici classi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC83200D
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761304871
Email	VTIC83200D@istruzione.it
Pec	vtic83200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvanniviterbo.edu.it/

❖ INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83203C
Indirizzo	VIA L. MURIALDO S.N.C. VITERBO 01100 VITERBO

❖ SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83203N
Indirizzo	VIA A. VOLTA, 24 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	10
Totale Alunni	161

❖ SCUOLA SEC. I VANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM83201E
Indirizzo	VIA CARLO CATTANEO, 9 VITERBO 01100 VITERBO
Numero Classi	22

Totale Alunni
493

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Doposcuola sia alla scuola primaria che secondaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Lim presenti nelle aule	32

Approfondimento



La Mensa è attiva alla scuola dell'Infanzia. La scuola secondaria sta avviando un'attività di Aiuto-compiti (doposcuola).

La Bibiloteca del nostro Istituto è un palazzetto, vicino alla Scuola Secondaria, che è aperta tutte le mattine e alcuni pomeriggi grazie alla sinergia e all'attività volontaria di alcune docenti dell'istituto e di un gruppo di mamme.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Digital sperimento

Nella scuola secondaria di I grado le famiglie hanno la possibilità di scegliere al momento dell'iscrizione alla classe prima l'opzione digital sperimento.

Gli alunni di tali classi avranno la possibilità di utilizzare a casa e a scuola il pc per la costruzione del loro apprendimento attraverso l'uso della piattaforma g-suite e di altre applicazioni indicate dagli insegnanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO VTAA83203C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA VTEE83203N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC. I VANNI VTMM83201E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto che il monte ore minimo annuale è di 33 ore si presuppone la seguente distribuzione oraria:

dipartimento lettere: 10 ore;

dipartimento lingue: 5 ore;

dipartimento scienze-matematica: 8 ore;

dipartimento arte: 2 ore;

dipartimento tecnologia: 2 ore;

dipartimento musica: 2 ore;

dipartimento motoria: 1 ora;

IRC: 1 ora.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. PIETRO VANNI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto comprensivo nell'anno scolastico 2019/2020 ha redatto un nuovo curriculum verticale costruito prendendo come riferimento: competenze chiave europee, competenze di cittadinanza e obiettivi formativi prioritari. Per visualizzare il curriculum consultare il seguente link:

<https://drive.google.com/open?id=1CgiFzZ5x9AHqrCe5Te9WC6CCSMx0v7gt>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica redatto nell'anno scolastico 2020/2021

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2020-21 IC VANNI.PDF

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ MAGIA DELL'OPERA EUROPA INCANTO

Musica, per la scuola secondaria di I grado: attività di canto e di drammatizzazione attraverso le opere liriche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare le nuove generazioni all'opera lirica • Coinvolgere gli alunni attraverso

momenti ludici e divertenti • Introdurre allo studio del canto in maniera stimolante

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato sospeso

❖ CRESCERE CON LA MUSICA

Musica, scuola secondaria di I grado: attività pomeridiana. Il nostro istituto realizza dei laboratori attraverso i quali si possono conoscere e studiare strumenti musicali. Si realizzano due modalità di laboratorio: musica classica con pianoforte e violino attraverso lezioni singole o di piccoli gruppi sotto la guida dei maestri Bastianini e Folliero; musica contemporanea con tastiera, chitarra, batteria e voce attraverso lezioni in gruppo sotto la guida del maestro Nesta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza e la pratica degli strumenti musicali.
- Promuovere la pratica della musica d'assieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato

sospeso.

Per l'anno scolastico 2021-2022 compatibilmente all'andamento della situazione epidemiologica sono previste tre modalità di laboratorio: lezioni di pianoforte per piccoli gruppi sotto la guida della professoressa Canfora; musica contemporanea con percussioni attraverso lezioni in piccolo gruppo sotto la guida del maestro Nesta; creazione di un coro con gli alunni delle classi seconde sotto la guida della professoressa Montemari.

❖ CONSERVATORIO DI FERMO

Musica, scuola secondaria di I grado: percorso di musica "sperimentale" che inizia in classe e passa attraverso la visita presso il Conservatorio di Fermo dove gli studenti realizzano "sperimentalmente" lo studio della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condurre gli studenti in un contesto dove la musica è vissuta professionalmente • Farli sentire "parte sperimentale" del progetto conclusivo di un lavoro didattico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato sospeso e non sarà ripreso nell'anno scolastico 2021-2022.

❖ GIOCHI MATEMATICI

Durante i primi mesi di scuola ogni insegnante di matematica presenterà il progetto alle sue classi e farà svolgere giochi in orario curricolare. A dicembre si svolgerà una gara interna di istituto con gli alunni migliori selezionati nelle classi (circa 75). I vincitori di questa fase saranno allenati con incontri pomeridiani per affrontare la fase regionale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici della Bocconi di Milano e nel caso fossero selezionati saranno preparati anche per la fase nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Appassionare i ragazzi al piacere di risolvere problemi in particolare e all'applicazione della matematica in generale
- Utilizzare la forma ludica per approfondire gli aspetti logici

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola il progetto è stato svolto solo in orario curricolare dai docenti dell'istituto all'interno delle classi senza gara d'istituto e senza la partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici della Bocconi di Milano.

Nell'anno scolastico 2021-2022 il progetto sarà riservato solo alle classi prime, è prevista una gara interna di istituto alla quale parteciperanno gli studenti meglio classificati all'interno delle classi.

❖ ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

L'attività è iniziata lo scorso anno scolastico in collaborazione con il Liceo linguistico Buratti. Il progetto rivolto alle sole sezioni di francese, prevede attività di tutoraggio e di aiuto da parte gli alunni della secondaria di II grado verso gli studenti del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Collaborare con ragazzi più grandi
- Apprendere attraverso il modello peer to peer
- Creare un lavoro condiviso utilizzando la lingua straniera
- Sviluppare capacità relazionali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato sospeso e non sarà ripreso nell'anno scolastico 2021-2022.

❖ VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per la scuola secondaria di I grado: Viaggi di istruzione di più giorni per classi parallele con tematiche specifiche per i vari anni di corso. Per le prime: percorso gastronomico Per le seconde: settimana sciistica Per le terze: percorso culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare l'autonomia • Approfondire le conoscenze del territorio • Favorire la socializzazione • Arricchire il bagaglio culturale degli alunni attraverso la conoscenza, anche diretta, dei tesori artistici, architettonici e delle bellezze naturali italiane

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato sospeso e non sarà ripreso nell'anno scolastico 2021-2022.

❖ GRUPPO SPORTIVO

Scuola secondaria di I grado: potenziamento pomeridiano delle attività motorie coordinato dagli insegnanti di motoria dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere la pratica sportiva sia come stile di vita sia come mezzo per favorire le relazioni sociali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato sospeso.

Nell'anno scolastico 2021-2022 sarà ripreso compatibilmente all'evoluzione della situazione epidemiologica.

❖ SVILUPPO CULTURALE ALUNNI BIBLIOTECA

Attività di lettura, di scrittura, di informazione e di recupero/consolidamento didattico presso la Biblioteca di Istituto. Visite on line di musei. Cinema Insieme. Promozione della lettura. Progetto Vanni Arte Ambiente Accoglienza. Rete Scuole Green

Obiettivi formativi e competenze attese

- Lavorare con studenti, insegnanti e genitori per socializzare il compito educativo della scuola
- Promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta per saper utilizzare l'informazione e rielaborare
- Sviluppare capacità critiche

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Docenti e genitori

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 i progetti della Biblioteca sono stati proseguiti, laddove possibile, in aula attraverso le modalità realizzabili con la didattica digitale integrata.

❖ FAI

I ragazzi avranno la possibilità di conoscere il territorio (il nostro Istituto ha scelto come tema le acque, quindi acque claustrali, sorgenti,...) attraverso la guida dei propri

insegnanti e di esperti. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi multimediali pluridisciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile • Implementare competenze sociali e condotte attente all'ambiente circostanze • Arricchire il bagaglio culturale degli alunni attraverso la conoscenza, anche diretta, dei tesori artistici, architettonici e delle bellezze naturali italiane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato sospeso.

❖ **IMUN**

Scuola secondaria di I grado, studenti più meritevoli nella lingua inglese. IMUN Middle School è un Model United Nations con l'obiettivo di avvicinare i giovani italiani alle istituzioni internazionali. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze nella lingua inglese • Educare alla cittadinanza attiva e consapevole • Apprendere le tecniche di negoziazione e di risoluzione dei conflitti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 a causa della necessaria ed obbligata sospensione precauzionale di molte attività in presenza nella scuola questo progetto è stato svolto in modalità a distanza.

Nell'anno scolastico 2021-2022 verrà ripreso.

❖ ORIENTAMENTO

Per gli alunni delle classi terze della secondaria: - visite e attività laboratori presso le scuole secondarie - incontro pomeridiano presso il nostro Istituto con i docenti delle scuole secondarie di II grado territoriali, incontro aperto a studenti e genitori - somministrazione di test orientativi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare la conoscenza di sé e del mondo esterno
- Formare alla capacità di "saper scegliere"

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Le attività di orientamento è continuata anche nell'anno scolastico 2020/2021, nonostante le restrizioni determinate dall'emergenza epidemiologica, utilizzando la modalità didattica in remoto e gli strumenti della didattica digitale integrata.

Per l'anno scolastico 2021-2022 sono previste attività in remoto e laddove l'andamento della situazione epidemologica lo permetta anche in presenza.

❖ POTENZIAMENTO LINGUA

Lettorato di madre lingua in orario curricolare di tutte e tre le lingue. Attività pomeridiana con studenti SYA (convesazione in lingua inglese per gli studenti delle classi terze). Corsi pomeridiani per certificazioni Cambridge. Erasmus. CLIL: Tutte le

docenti di lingua e docenti delle diverse discipline con competenze linguistiche. The Big Challenge. Let's Play: Teatro in lingua (inglese)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare e migliorare la comprensione e la comunicazione orale in lingua, grazie all'educazione interculturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020/2021 alcune attività sono state sospese a causa dell'emergenza epidemiologica.

Nell'anno scolastico 2021-2022 le attività : Attività pomeridiana con studenti SYA (convesazione in lingua inglese per gli studenti delle classi terze) e Corsi pomeridiani per certificazioni Cambridge verranno riprese.

❖ ERASMUS+

DIGI SCHOOL: Condividere le competenze digitali in modo da potenziare le abilità ICT applicate ad un contesto educativo in osservanza alla European Digital Agenda 2020. SWITCH: Sviluppare e promuovere negli studenti uno stile di vita salutare. I progetti prevedono mobilità degli insegnanti e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze digitali;
- Aumentare il tasso di penetrazione dell'uso della tecnologia a ciascun livello della didattica;
- Miglioramento del benessere e dello stile di vita degli studenti;
- Produzione intellettuale del corpo docente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PORTA L'ARTE A SCUOLA

Arte: valorizzazione dell'ambiente scolastico con la riproduzione di opere d'arte sulle

porte dell'istituto (le ore utilizzate rientrano in quelle che la scuola ha attraverso l'organico dell'autonomia)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Progetto avviato nell'anno scolastico 2020-2021 e proseguirà nell'anno scolastico 2021-2022

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero e potenziamento delle competenze in ambito linguistico e matematico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO CONCORSO REGIONALE PSD

Il Premio Scuola Digitale consiste in una competizione tra scuole, che prevede la partecipazione delle istituzioni scolastiche, anche attraverso gruppi di studenti, che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, anche di tipo imprenditoriale. L'Istituto ha presentato un progetto che pubblicizza la metodologia didattica utilizzata all'interno del modulo curricolare Digital Sperimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Lavorare di concerto, nel gruppo classe e nell'Istituto, per promuovere una pratica didattica innovativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO SCIENTIFICO

Il progetto si propone di accompagnare gli alunni nello studio delle scienze sperimentali, rendendoli attori nell'approccio con l'esperienza diretta di un fenomeno naturale e la sua corretta interpretazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di collegare i dati dell'esperienza in modo da prospettare soluzioni ed interpretazioni ed, in certi casi, di effettuare previsioni. Avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto sarà avviato nell'anno scolastico 2021-2022.

❖ OLIMPIADI DISEGNO TECNICO

Gara che prevede prove di disegno geometrico per le classi prime della scuola secondaria di I grado, attraverso l'uso degli strumenti manuali per il disegno, squadre, matite e compasso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze nel disegno tecnico attraverso una sana competizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Google Workspace for Education è un insieme di strumenti e servizi Google pensati appositamente per le scuole e per l'istruzione domiciliare allo scopo di favorire il contatto immediato e continuo, la collaborazione, permette di semplificare l'apprendimento e di proteggere le attività didattiche.

Punti Chiave:

Permette di collaborare in tempo reale con Docs, Sheets, Slides, Sites, and Jamboard;

Aiuta gli insegnanti a risparmiare tempo nella gestione delle loro classi con Classroom e Compiti;

Offre l'opportunità di contattare qualsiasi utente dell'Istituto da qualsiasi luogo con Google Meet, Google Chat e Gmail;

Protegge gli utenti e i dati dell'istituto con la prevenzione della perdita di dati per Gmail e Google Drive;

Lavora rispettando le normative nazionali e internazionali FERPA, COPPA e GDPR.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Risultati attesi negli ambienti della didattica integrata: -fornire tutte le aule di strumentazione informatica adeguata; - uscire dalla logica del laboratorio come unico ambiente per la didattica innovativa.

Risultati attesi nell'utilizzo della didattica integrata: -fornire agli alunni strumenti di apprendimento più vicini alla loro necessità di innovazione; -favorire pratiche che aumentino le competenze, come il blended learning, il cooperative learning, la flipped classroom...

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: studenti della secondaria di I grado; adulti

La certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali: come per le competenze linguistiche, anche per quelle informatiche ora è prevista una specifica tabella in cui si può indicare il proprio livello di competenze digitali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto prevede l'acquisto di 97 banchi di forma trapezoidale con ruote sotto le zampe anteriori che permettono lo spostamento e l'unione con altri 7 banchi per comporre un cerchio di lavoro; 97 sedie; 6 armadietti contenitori aperti di diverse misure e numerosi scomparti per riporre il materiale che gli alunni utilizzano a scuola; 4 sedie mobili per i docenti.

Il progetto ha permesso di rimodulare gli spazi di 4 classi.

Le attività svolte sono attività didattiche concernenti l'insegnamento-apprendimento di tutte le discipline previste dall'ordinamento di studio. Tali attività sono state svolte promuovendo la collaborazione tramite lavori di gruppo, soprattutto in piattaforma, tenuto conto dell'emergenza epidemiologica in atto; i docenti di tutte le discipline hanno seguito le stesse modalità di organizzazione didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

Apprendimento cooperativo e peer to peer, per promuovere l'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza. Pratiche didattiche utilizzate: didattica laboratoriale, problem solving, Debate, Flipped classroom.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il corso è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.

I destinatari sono tutti i docenti dell'Istituto.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il modello didattico proposto durante le lezioni in asincrono ha come obiettivo la definizione di metodologie didattiche innovativa più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni.

Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

apprendimento di tipo personalizzato, autonomo
e soprattutto collaborativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA S. LEONARDO MURIALDO - VTAA83203C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Si allega il documento di Valutazione che l'istituto ha redatto nell'anno scolastico
2019/2020

ALLEGATI: documento di valutazione Vanni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. I VANNI - VTMM83201E

Criteria di valutazione comuni:

Per la valutazione si allega il documento di Valutazione che l'istituto ha redatto
nell'anno scolastico 2019/2020

e il link per il documento di valutazione redatto per la didattica digitale.

https://drive.google.com/file/d/1HQr8XQCiWbGWGJ8BFF1T3CQHE3MR_1lj/view?usp=sharing

ALLEGATI: documento di valutazione Vanni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si allegano le rubriche di valutazione redatte per la secondaria di I grado

ALLEGATI: rubriche valutazione civica secondaria I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA - VTEE83203N

Criteri di valutazione comuni:

Premessa

La valutazione formativa e l'attribuzione di giudizi quadrimestrali e finali, ai sensi e per gli effetti:

□ del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41,

□ del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126,

□ del Decreto-legge 13 aprile 2017, n. 62,

□ del Decreto del 16 novembre 2012, n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione",

□ dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 04 dicembre 2020 e relative linee guida,

□ viene effettuata attribuendo un livello di apprendimento descrittivo che "consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti" (O.M.172 del 04/12/2020).

I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate attribuiscono, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il livello rappresentativo non solo dell'effettivo livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno, su ogni singolo obiettivo oggetto di valutazione. In tale ottica la valutazione intermedia non coincide con la media delle prestazioni dell'alunno nelle singole prove, ma descrive il processo cognitivo che l'alunno mette in atto nelle diverse situazioni d'apprendimento e, nel contempo, esplora anche aree di sviluppo potenziale che l'alunno può raggiungere attraverso gli interventi didattici individualizzati e risorse disposte appositamente dal docente. L'Ordinanza Ministeriale, infatti, riferisce che "L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento,

modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.”

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere avverrà sugli obiettivi e relativamente agli indicatori contenuti nel Curricolo Verticale dell'istituto e presenti nel PTOF, ispirati alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e alle Competenze Chiave Europee 2018. Il collegio docenti, dando seguito alle Linee Guida M.I. del 4 /12 /20 ha deliberato che la valutazione e l'attribuzione dei giudizi descrittivi relativi agli apprendimenti disciplinari nella scuola primaria per la valutazione periodica sia effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente, la quale indica la corrispondenza fra il livello di apprendimento riconoscibile nella singola disciplina ed il voto decimale utilizzato nel primo quadrimestre per le valutazioni in itinere.

TABELLA:

Valutazioni Intermedie CORRISPONDENZA CON GLI OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO Livello

10 Ampie, autonome e sicure AVANZATO

9 Complete e Autonome

8 Quasi del tutto complete e autonome INTERMEDIO

7 Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale

6 Essenziali BASE

5 Parziali IN VIA DI PRIMA

ACQUISIZIONE

<5 Molto limitate e incomplete

A partire dal 1 febbraio 2021 per garantire una valutazione del percorso formativo i docenti effettueranno osservazioni sistematiche in itinere che, solo al termine di ciascuna unità di apprendimento, si tradurranno in una valutazione sul registro elettronico con l'utilizzo dei livelli di apprendimento previsti dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 04 dicembre 2020 e le relative linee guida. La valutazione sarà riportata bimestralmente sul registro elettronico.

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale i docenti considerano la complessità del processo didattico. I docenti rilevano le informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni di apprendimento, tenendo conto di quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione periodica e finale quindi terrà conto delle modalità cognitive con cui l'allievo ha raggiunto gli obiettivi oggetto di valutazione, identificati come fondamentali e rappresentativi del livello maturato in quell'ambito dall'alunno.

Gli obiettivi oggetto di valutazione, anche aggregati in nuclei tematici disciplinari, sono estrapolati dal curriculum verticale d'Istituto e saranno oggetto di osservazione da parte dei docenti. Tali obiettivi verranno riportati nel documento di valutazione periodico e finale secondo lo schema proposto dal software Argo in uso nel nostro istituto e verranno valutati attraverso l'attribuzione di un livello d'apprendimento, descritto dal giudizio di valutazione riportato nella legenda.

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO LIVELLO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e

con continuità. Livello avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo. Livello intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note ed essenziali utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Livello base

L'alunno porta a termine compiti solo in alcune situazioni note, in modo discontinuo e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Livello in via di prima acquisizione

Formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale dell'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola primaria

La valutazione relativa a IRC continua ad essere espressa mediante una speciale nota recante un "giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".

RELIGIONE

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO GIUDIZIO

Ha un'ottima conoscenza dei contenuti della disciplina e sa fare collegamenti al suo in-terno e con altre discipline. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando particolare interesse ed impegno e un'attenzione costante. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. E' propositivo nel dialogo educativo e sa porre domande pertinenti all'argomento trattato. **OTTIMO**

Conosce e riferisce gli argomenti sviluppati in classe, presta un'attenzione costante durante l'attività didattica e sa applicare la maggior parte delle informazioni trasmesse in situazioni non note. Porta a termine con continuità e autonomia il lavoro assegnato e sa porre domande specifiche. Usa un linguaggio preciso e sa rielaborare i contenuti in modo personale. E' disponibile al confronto e partecipa attivamente al dialogo educativo. **DISTINTO**

Applica in modo autonomo le conoscenze sugli argomenti svolti. Se guidato, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo

durante le attività in modo costante. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo educativo. **BUONO**

Se guidato, sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice, in situazioni note. Se sollecitato, partecipa in modo selettivo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.

SUFFICIENTE

Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica.

Con la guida dell'insegnante applica alcune conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Partecipa all'attività didattica in modo discontinuo e si applica saltuariamente nel lavoro richiesto. L'alunno è selettivo e necessita di continue sollecitazioni per partecipare al dialogo educativo. **NON**

SUFFICIENTE

Formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale dell'insegnamento della materia alternativa all'I.R.C. nella scuola primaria

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con un giudizio sintetico sull'interesse e la partecipazione manifestati e i livelli di apprendimento conseguiti.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO GIUDIZIO

Ha un'ottima conoscenza dei contenuti della disciplina e sa fare collegamenti al suo interno e con altre discipline. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando particolare interesse ed impegno e un'attenzione costante. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. E' propositivo nel dialogo educativo e sa porre domande pertinenti all'argomento trattato. **OTTIMO**

Conosce e riferisce gli argomenti sviluppati in classe, presta attenzione costante durante l'attività didattica e sa utilizzare la maggior parte delle informazioni trasmesse. Porta a termine con autonomia e in modo costante il lavoro assegnato e sa porre domande specifiche. Usa un linguaggio preciso e sa rielaborare i contenuti in modo personale. E' disponibile al confronto e partecipa

attivamente al dialogo educativo. **DISTINTO**

Applica in modo autonomo le conoscenze sugli argomenti svolti. Se guidato, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività in modo costante. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo educativo. **BUONO**

Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Se sollecitato, partecipa in modo selettivo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato. **SUFFICIENTE**

Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali delle attività proposte. Con la guida dell'insegnante applica alcune conoscenze in situazioni note. Partecipa all'attività didattica in modo discontinuo portando a termine saltuariamente il lavoro richiesto. L'alunno è selettivo e necessita di continue sollecitazioni per partecipare al dialogo educativo. **NON SUFFICIENTE**

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale delle diverse discipline nella scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si riporta a titolo di esempio una tabella con gli obiettivi scelti dal Collegio Docenti, relativamente a quelli già predisposti sul registro elettronico Argo, per la classe terza

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO LIVELLO RAGGIUNTO (1)

(1) sono i quattro livelli previsti:

AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE ITALIANO

Ascolto e parlato

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi

semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Lettura

Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendone il senso globale, l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Utilizzare adeguatamente la tecnica della lettura ad alta voce e silenziosa.

Scrittura

Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

Operare scelte lessicali adeguate ai vari contesti comunicativi.

Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

INGLESE

Listening

Comprendere brevi messaggi orali relativi al programma scolastico cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Ascoltare e comprendere brevi storie illustrate.

Speaking

Descrivere oralmente, in modo semplice, caratteristiche generali di oggetti, persone e ambienti noti.

Memorizzare e riprodurre canzoni e filastrocche.

Reading

Comprendere brevi messaggi scritti cogliendo parole e frasi già acquisite a li-vello orale.

Writing

Copiare e scrivere parole/frasi.

STORIA

Organizzazione delle informazioni

Comprendere la funzione e l'uso di vari strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

Riordinare fatti ed eventi.

Uso delle fonti

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze per identificare i

cambiamenti che il tempo opera su oggetti e paesaggi.

Strumenti concettuali

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.

Produzione scritta e orale

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

Orientamento

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici e le carte mentali.

Linguaggio della geograficità

Osservare, descrivere e distinguere gli spazi riconoscendone la funzione.

Leggere, costruire ed interpretare carte e grafici.

Paesaggio

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.

Regione e sistema territoriale

Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

Saper riflettere sugli interventi positivi e negativi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva.

MATEMATICA

Numeri

Leggere e scrivere i numeri con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre i numeri; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eseguire mentalmente semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.

Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Spazio e figure

Riconoscere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche.

Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti appropriati.

Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni.

Cogliere e rappresentare situazioni problematiche procedendo coerentemente e correttamente nella soluzione.

Utilizzare schemi e rappresentazioni adeguate a situazioni di vario tipo.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Osservare e sperimentare

Scoprire alcune caratteristiche di un elemento utilizzando i cinque sensi.

Operare semplici classificazioni secondo diversi criteri.

Sperimentare con oggetti e materiali

Individuare qualità/proprietà di oggetti e materiali e la loro funzione.

Seguire semplici istruzioni d'uso.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Analizzare e riconoscere le caratteristiche distintive degli esseri viventi/non viventi e degli ambienti.

MUSICA

Ascoltare e analizzare

Ricerca e riconoscere suoni e rumori dell'ambiente.

Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni.

Esprimersi vocalmente

Eseguire semplici canti in gruppo e creare ritmi con il corpo.

ARTE

Esprimersi e comunicare

Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio delle immagini e del colore.

Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici e plastici.

Usare pastelli,acquerelli,tempere.

Osservare e leggere le immagini

Riconoscere e distinguere i colori presenti nell'ambiente naturale.

Leggere un'immagine.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordina il maggior numero possibile di movimenti naturali con scioltezza, disinvolta e ritmo.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a

squadre.

Eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.

EDUCAZIONE CIVICA

Utilizzare i vari linguaggi per esprimere emozioni, bisogni, idee e per comprendere fatti, letti o ascoltati.

Intuire aspetti culturali e sociali connessi ad aspetti della vita quotidiana, anche in analogia o differenza con altre culture nello spazio e nel tempo

Rispettare turni di conversazione, spazi interpersonali, regole di convivenza.

Il Docente si attiene agli obiettivi predisposti dal registro elettronico di istituto e sceglie quali utilizzare; qualora l'obiettivo non verrà valutato potrà essere redatto eventualmente un giudizio sintetico della relativa disciplina.

Il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno viene espresso mediante i seguenti indicatori:

1. Frequenza.
2. Situazione di partenza.
3. Rispetto delle regole di convivenza.
4. Disponibilità a relazionarsi con coetanei e adulti (socializzazione).
5. Partecipazione.
6. Interesse.
7. Costanza o la discontinuità dell'impegno.
8. Grado di autonomia personale sia nello svolgere le attività didattiche, sia nella gestione di tutti gli impegni scolastici.
9. Acquisizione di un metodo di studio.
10. Progresso negli obiettivi programmati.
11. Grado di apprendimento raggiunto nel complesso delle aree disciplinari.

ESEMPIO DI GIUDIZIO GLOBALE SINTETICO DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE SCUOLA PRIMARIA (ogni giudizio deve essere personalizzato dai docenti)

LIVELLO

RAGGIUNTO

PARTECIPAZIONE: anche se opportunamente sollecitato/a partecipa poco al dialogo educativo.

INTERESSE: ha evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative.

IMPEGNO: l'impegno manifestato non sempre è costante.

AUTONOMIA: mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto

dell'insegnante.

METODO DI STUDIO: deve ancora acquisire un metodo di studio.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI: rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare modesti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO: attraverso gli stimoli e gli interventi individualizzati l'alunno/a ha acquisito un grado di apprendimento adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

PARTECIPAZIONE: partecipa solo se sollecitato/al dialogo educativo.

INTERESSE: evidenzia interesse per alcune attività didattico-educative.

IMPEGNO: l'impegno manifestato non sempre è costante.

AUTONOMIA: si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.

METODO DI STUDIO: è in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI: rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO: ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento. **BASE**

Organizzazione di strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indicano livelli di apprendimento "in via di prima acquisizione", l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Durante l'anno scolastico, i docenti dell'istituto attraverso prove d'ingresso, prove in itinere e prove intermedie, anche per classi parallele, individuano gli alunni che mostrano livelli di acquisizione degli apprendimenti parziali o in via di prima acquisizione.

A partire da questa valutazione vengono messe in atto le seguenti strategie per il miglioramento degli apprendimenti:

- nella scuola primaria il team docente utilizzando le ore di disponibilità delle docenti organizza attività individuali, di gruppo e dell'intera classe che migliorino le conoscenze e le abilità disciplinari così da rendere possibile il miglioramento degli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze.

Criteri di valutazione del comportamento:

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

DEL PERIODO DIDATTICO DEFINIZIONE DEL LIVELLO Livello raggiunto

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto

L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui. AVANZATO

L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali. INTERMEDIO

L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali. BASE

L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole.

Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Disponibilità alla cittadinanza attiva Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica. AVANZATO

L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute.

Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

INTERMEDIO

L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità. BASE

L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe. Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti. Non partecipa alle esperienze proposte. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Gestione dei conflitti È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore. AVANZATO

È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità. INTERMEDIO

Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità. **BASE**

Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Consapevolezza di sé L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia. **AVANZATO**

L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe. **INTERMEDIO**

L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe. **BASE**

L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe. **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale dell'educazione civica nella scuola primaria

EDUCAZIONE CIVICA

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO LIVELLO

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate, l'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume volontariamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. **Livello avanzato**

L'alunno mette in atto con autonomia e costanza le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più vicini alla propria esperienza diretta; i contenuti più complessi risultano organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.

L'alunno generalmente adotta in modo costante comportamenti e atteggiamenti basilari, relativi l'educazione civica; con la supervisione dell'adulto acquisisce consapevolezza circa gli aspetti del proprio comportamento. **Porta a termine**

consegne e responsabilità affidate. Livello intermedio

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ad alcuni temi trattati, rispetto alla propria esperienza diretta. Attraverso il supporto del docente l'alunno riesce a portare a compimento attività e lavori in situazioni non note. L'alunno adotta autonomamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in modo selettivo; appare più costante attraverso il supporto del docente. Livello base

L'alunno mette in atto con lo stimolo del docente le abilità connesse ai temi trattati, in modo discontinuo e solo rispetto alla propria esperienza diretta. Attraverso le continue sollecitazioni e richiami dell'adulto, l'alunno adotta in modo discontinuo comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Livello in via di prima acquisizione

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per l'inclusione sono attuati criteri e strumenti previsti dalla normativa, quali Pei e PDP, per tutta l'utenza a rischio di esclusione (L104, Bes e DSA); i percorsi sono sostenuti dalla rete territoriale e dai gruppi di lavoro (Glho, Gli) ai quali partecipano insegnanti di sostegno e curricolari. La scuola partecipa da anni a una rete provinc. di scuole in collaborazione con la ASL con progetti che prevedono laboratori scolastici integrati, a cui partecipano alunni delle classi con studenti con disabilità; quest'anno ha beneficiato di un tirocinante dell'Univer Progetto Uomo in classi con alunni BES; ha realizzato formazioni sull'autismo, con personale qualificato, per tutti i docenti, estendendo la partecipazione anche ai genitori, per favorire collaborazione e confronto con le famiglie di questa tipologia di alunni, e formazione sui disturbi specifici di apprend. che riprenderà nel prossimo a.s.; ha realizzato progetti (es: Hortus in fabula e Biblioteca) che hanno focalizzato l'attenzione sugli studenti BES; ha permesso grazie alla professionalità e disponibilità dei docenti la partecipazione ai viaggi di istruzione (anche con pernottamento) di tutti gli studenti, anche quelli che necessitano di assistenza continua; ha realizzato in classi con alunni BES attività laboratoriali per Vanni day e Open day. Alla primaria, con l'organico potenziato, e'

possibile creare percorsi per alunni stranieri. In sede di Gli si effettua la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Le opportunita' di approfondimento di azioni didattiche mirate sono fortemente compromesse dalla riduzione delle ore di compresenza con gli insegnanti di sostegno e dalla sempre maggiore riduzione delle ore del personale assistente del Comune. I docenti di sostegno costituiscono un punto di riferimento imprescindibile per gli alunni, per le loro famiglie e per la realizzazione della didattica inclusiva, nonostante il maggior coinvolgimento dei curricolari, e sono quindi sottoposti ad una notevole pressione sociale e professionale, anche per l'importanza dei loro interventi che, nei casi piu' complessi, viene a sfiorare funzioni di tipo quasi terapeutico. Anche le opportunita' legate ai percorsi di Italiano L2 per alunni stranieri sono ridotte in proporzione alle risorse che si riescono a reperire con i progetti ad hoc. Protocolli di accoglienza strutturati per alunni stranieri, prima presenti solo nella primaria, si stanno creando anche alla secondaria. Alla Primaria si rileva la difficolta' di condividere con i genitori stranieri i documenti previsti dalla scuola per i BES, soprattutto nei casi di svantaggio individuati dal Consiglio di classe.

Per il recupero e il potenziamento la presenza di un organico potenziato, se non utilizzato nelle coperture dei docenti assenti, ha permesso di avviare attivita' di recupero mirate nelle discipline di pertinenza dell'organico suddette (alla Sec:inglese); sono state strutturate anche azioni di recupero curricolare per Italiano e Matematica, attraverso la compresenza di docenti della disciplina e del potenziato con azione didattica per piccoli gruppi. Alla Sec. sono stati strutturati brevi moduli di recupero di Italiano e Matematica per le classi III grazie alla disponibilita' di alcuni docenti pagati con fondi delle Aree a Rischio. Lo scorso a. s. l'organizzazione della settimana dello stop didattico che prevedeva lezioni parallele per tre fasce (Rec, Cons, Pot) aveva permesso un lavoro di recupero piu' produttivo perche' realizzato con gruppi misti di alunni di piu' classi costruiti su fasce di livello. Il potenziamento e' stato effettuato attraverso le proposte culturali e le attivita' letterarie legate al progetto Biblioteca, moduli orari pomeridiani per l'Inglese, in collaborazione con la Scuola Americana presente nella citta', i Giochi Matematici, Certificazioni linguistiche e Certificazioni Eipass, lezioni curricolari con madre lingua in aula, contatti e uscita al Conservatorio di Fermo, progetto extracurricolare musicale, realizzazione nelle III del progetto "Magia dell'opera" con il teatro Orione di Roma, uscite sul territorio con volontari Cai; Viaggi Istruzione su piu' giorni. Manca personale in organico potenziato specifico delle discipline per poter strutturare interventi di recupero piu' consistenti e continuativi su Italiano e Matematica. Le opportunita' offerte dal progetto Biblioteca,

sono state molto utili e funzionali e sono state realizzate grazie al lavoro volontario della docente referente e di un gruppo molto collaborativo di genitori. Nella Primaria le ore di disponibilità, individuate a favore delle azioni di recupero e consolidamento, sono state spesso utilizzate per le supplenze dei docenti assenti, ciò ha portato ad una discontinuità degli interventi e conseguentemente ad una minore incisività educativo-didattica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Percorso formativo condiviso da tutti i soggetti che operano con l'alunno per il raggiungimento di obiettivi a breve, a medio e a lungo termine.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno, coordinatore di classe, aec, medici specialisti, responsabili casa famiglia, assistenti sociali, etc...

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Fondamentale il coinvolgimento della famiglia per il raggiungimento degli obiettivi che vengono stabiliti per ogni alunno in base alle sue esigenze educative, personali e caratteriali.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Glo per disabilità e per disturbi d'apprendimento

Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL COLLEGIO DOCENTI PROPONE IL SEGUENTE REGOLAMENTO DDI IN DATA 7 SETTEMBRE 2020

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO APPROVA CON DELIBERA N. 10 DEL 10 SETTEMBRE 2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Pietro Vanni" di Viterbo.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati: ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico

2020/2021 e può essere modificato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola. **Art. 2 -**

Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, il più possibile personalizzata.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari

esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sen- soriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico-culturale, etc.).
- A tal fine si richiede l'attivazione della piattaforma in uso alla scuola per tutte le classi e per tutte le discipline.

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da

parte dell'insegnante, utilizzando anche le applicazioni della piattaforma.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

7. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

8. Le AID possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione, nel rispetto delle scelte pedagogiche di ciascun docente. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asin- crona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le

metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio nonché degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e degli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, i documenti, le attività svolte e i compiti assegnati, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da quadro orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, oltre la firma l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta nonché i compiti assegnati ed eventuali valutazioni.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'attività svolta, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom.

5. Le famiglie sono tenute a consultare regolarmente il registro elettronico. Inoltre per eventuali comunicazioni ai docenti devono utilizzare l'indirizzo mail con il dominio dell'Istituto comprensivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di 45 minuti articolate in: 25 minuti di attività sincrone e 20 in asincrone per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria, fatta eccezione per le classi prime della primaria il cui monte orario è fissato a n.10 ore con la medesima articolazione. La progettazione degli interventi in DDI è affidata ai Dipartimenti disciplinari che, in sede di progettazione iniziale, individuano i nuclei tematici irrinunciabili anche trasversali alle singole discipline e gli obiettivi formativi da perseguire proprio in previsione di attivazione della DDI.

2. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, coinvolti in attività telematiche.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza non- ché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia

delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, esclusivamente entro le ore 14.00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19.00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna e dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 17:00, esclusivamente dal lunedì al venerdì. Non è consentito assegnare i compiti per il giorno successivo.

Art. 5 Casistica per la quale si configuri l'esigenza di attivare la DDI

Premesso che le decisioni sulla quarantena di studenti e insegnanti non spettano al dirigente scolastico ma al dipartimento di prevenzione territoriale, e premesso che un insegnante in quarantena di fatto è in malattia e quindi non può lavorare a distanza da casa propria, il nostro Istituto ha ipotizzato la seguente casistica per le assenze e le conseguenti modalità di fruizione della didattica a distanza:

Tipologia di assenza

Tipologia di didattica a distanza

Caso A: Un alunno o un piccolo gruppo di alunni di una classe risultano assenti per un periodo che va da 6 e fino a 15 giorni continuativi

Il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici personalizzati in modalità asincrona (essenzialmente sfruttando le classroom e/o il registro elettronico argo per la condivisione di quanto fatto con la classe in presenza) nel rispetto degli obiettivi di apprendimento delineati nei nuclei fondanti stabiliti all'interno di ogni dipartimento disciplinare, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Caso B: Alunno assente a partire da 15 giorni continuativi

Il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici a distanza in modalità sincrona. Il collegamento tra alunno e insegnante in classe avverrà attraverso il link meet della classroom del docente. L'insegnante scriverà l'orario per il collegamento su Argo e l'alunno all'ora prestabilita si collegherà da casa con l'insegnante mentre svolge la lezione in classe. In questa eventualità, ma solo in questo caso, lo studente accederà al link con telecamera spenta e potrà seguire la lezione dell'insegnante, in modalità sincrona per 25 minuti e 20 minuti in modalità asincrona. Il collegamento avverrà alle xx.15 dell'ora (es: 10:15 oppure 11:15).

Caso C: Intera classe in quarantena e insegnanti della classe che non vengono sottoposti alla quarantena.

Nel caso in cui si prefiguri la quarantena per una intera classe dell'istituto ma i docenti del Consiglio di Classe sono in servizio gli alunni della classe fruiranno della didattica a distanza con le modalità indicate nell'art.4 e 6 del seguente piano. Gli insegnanti attraverso il meet delle classroom si collegheranno alle xx.15 dell'ora prevista nell'orario DDI.

Caso D: Intera classe e Nel caso in cui si prefiguri la quarantena per una intera
insegnanti della classe in classe dell'istituto e per i docenti gli alunni della classe
quarantena. potranno fruire della didattica a distanza con le
modalità indicate nell'art.4 solo con eventuali supplenti
sul/sui docente/i assente/i fatto o secondo la
disponibilità di organico dell'autonomia dell'istituto.

Caso E: Eventuale chiusura Si seguiranno tutte le modalità previste nel piano e
di uno dei plessi dell'istituto declinate negli artt. 4 e 6
o Lockdown

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è

richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (nod reaction: alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna e dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio dominio@icvanniviterbo.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone e sincrone nella scuola dell'infanzia

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico le attività si sposteranno prontamente su canali digitali per attivare i contatti educativi e didattici (LEAD) utilizzando preferibilmente canali ufficiali di istituto così da tutelare la privacy di famiglie e docenti stesse, compreso anche lo strumento MEET di istituto (per incontri online di pochi

minuti con i bambini).

2. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e ai progetti pedagogici di plesso, saranno calendarizzate da tutto il team docente coordinando proposte comuni alle quattro sezioni, modulando gli interventi anche in relazione alle fasce di età presenti in ogni sezione (3ann, 4ann, 5anni) in modo da favorire il coinvolgimento attivo di tutti i bambini.

3. Diverse saranno le modalità di contatto sincrono e asincrono: messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, vocali registrati, brevi filmati registrati, videoconferenze per mantenere il rapporto diretto sia con gli insegnanti che con gli altri compagni.

4. Differenti saranno anche le attività proposte: canzoni, filastrocche, storie, disegni da realizzare, schede da compilare, giochi da effettuare in ambiente domestico, esperimenti e attività laboratoriali.

5. Pur dovendo rimodulare l'offerta educativo-didattica sulla base di diponibilità temporale dei genitori o di necessità particolari, familiari, socio-economiche, ecc., la programmazione si effettuerà il più possibile in modo coordinato tra tutte le sezioni. Per questo, le docenti stabiliranno una frequenza minima e comune alle 4 sezioni sia riguardo la tipologia dei contatti da effettuare, sia riguardo la frequenza dell'offerta didattica sincrona e asincrona. Entro 3 giorni dall'interruzione della scuola in presenza le insegnanti comunicheranno alle famiglie la calendarizzazione degli interventi, concordata con il Dirigente.

6. Nel caso di utilizzo di aree riservate per l'invio di materiali e proposte educative e per la ricezione di feedback da parte delle famiglie, verranno comunicate alle famiglie modalità e credenziali di accesso.

Art. 9 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di

accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, come da Regolamento di Istituto.

Art. 10 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunne e alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella progettazione iniziale dei Dipartimenti disciplinari, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella progettazione iniziale dei Dipartimenti disciplinari.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le alunne e gli alunni delle classi interessate.

Art. 11 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei (fatta eccezione per foto dei quaderni salvate su drive), salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le modalità previste nel documento di valutazione della didattica a distanza dell'Istituto comprensivo approvato dal collegio docenti con delibera n. 18 del 18/05/2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 36 del 25/05/2020 ad integrazione del documento di valutazione allegato al PTOF e pubblicato sul sito web

dell'Istituzione scolastica.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. In sede di progettazione iniziale i PEI e i PDP devono prevedere gli interventi in DDI in un'apposita sezione.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali o connessione internet

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di devices, nonché eventuali contributi su richiesta per servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le famiglie o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber



bullismo, e impegni riguardanti la DDI.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore: svolge funzioni organizzative, gestionali e di coordinamento didattico, sostituisce il ds in sua assenza Secondo Collaboratore: coadiuva il primo collaboratore, coordina l'organizzazione dei progetti di istituto.	2
Funzione strumentale	PTOF; Continuità e Orientamento; Integrazione e inclusione; Innovazione didattica	4
Capodipartimento	Coordina le attività previste nel corso dell'anno scolastico dai docenti della disciplina	8
Responsabile di plesso	curano la gestione ordinaria della sede, curano i rapporti con gli altri ordini della scuola e collaborano con la sede centrale per le attività di progettazione e gestione delle iniziative. Scuola Infanzia (2) Scuola Primaria (1)	3
Animatore digitale	Affianca e coadiuva i docenti che si avvicinano alle nuove sperimentazioni.	1
Coordinatore dell'educazione civica	coordinano il gruppo di lavoro sull'educazione civica sia per la primaria	2



	che per la secondaria	
Referente Bibiloteca	Coordina le attività della Biblioteca in collaborazione con i genitori dell'associazione Genitorinforma	1
A.S.P.P.	Preposto dell'istituzione scolastica	1
Responsabile dell'orario	Pianifica l'orario didattico annuale della scuola secondaria, primaria e infanzia	3
Coordinatore di classe	Relazioni con le famiglie della classe e coordinamento dei consigli dei classe (primaria e secondaria)	32
Referenti covid	uno per ogni plesso più i sostituti che collaborano quotidianamente con i tre referenti	3
Referente Bullismo e cyberbullismo	referente di commissione	1
Referente rapporti con le famiglie	staff del ds	1
Referente progetto in rete Scuole Green	referente di commissione	1
Referente intercultura	referente di commissione	1
Referente Invalsi	un referente per la scuola secondaria e uno per la primaria	2
Referente Libri di Testo	Controllo liste dei libri di testo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	6 ore di supporto a 2 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione colleghi assenti quando necessario attività laboratoriali con gli studenti (colorazione porte e pareti,...) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	vicepresidenza e collaborazione con dirigente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	sostituzione colleghi assenti, supporto ad altri colleghi, clii Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	attività in classe con i ragazzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione ; coordina lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo, della posta e delle relazioni con gli esterni
Ufficio acquisti	ufficio acquisti e contabilità
Ufficio per la didattica	Relazione con i genitori, amministra tutte le pratiche relative agli studenti
Ufficio per il personale A.T.D.	amministrazione del personale e gestione delle pratiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMAZIONE AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	---

❖ **FORMAZIONE AMBITO 28**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Istituto "Paolo Savi"

Formazione docenti neo assunti

❖ **ACCADEMIA DEI LINCEI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Istituto capofila "Paolo Ruffini"

Attività didattiche per insegnanti

**❖ SPORTELLO PSICOLOGICO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sportello di ascolto

Approfondimento:

Favorire il benessere psicofisico dell'alunno potenziando le capacità relazionali attraverso una comunicazione assertiva e collaborativa

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AUTOFORMAZIONE ATTRAVERSO LA FIGURA DELL'ANIMATORE DIGITALE**

Aggiornamento continuo sulle funzioni e sulle novità del registro elettronico Formazione sulle piattaforme da utilizzare nella didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUGLI ALUNNI PLUSDOTATI

Si definisce plusdotazione intellettuale o iperdotazione cognitiva una capacità cognitiva eccezionalmente superiore alla media. Considerando che circa il 5% degli studenti (a essere precisi, l'8% della popolazione scolastica, se si considerano le intelligenze superiori alla norma; il 2% quelli davvero straordinari) risultano plusdotati il nostro istituto ha scelto di formare i propri docenti su questo tema sotto la guida della dott.ssa Anna Maria Roncoroni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INGLESE PER I DOCENTI



Corsi in lingua inglese per i docenti A1/A2 e B1/B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Attività di formazione proposta dal Miur e organizzata dall'ambito territoriale per i due referenti di Istituto per l'educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Con l'ausilio della piattaforma Aretè: costruzione di unità di apprendimento (per i docenti della scuola secondaria, primaria e dell'infanzia)

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Stesura del nuovo documento di valutazione per la scuola primaria: creazione delle rubriche di valutazione,...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **BLSD**

Blsd e disostruzione pediatrica con simulazioni (in presenza)

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Incontri propedeutici, laboratori formativi, momenti di osservazione e/o tutoraggio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GOOGLE MODULI

per la creazione e gestione delle verifiche in google classroom



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA STEM**

laboratori, creazione di unità didattiche,....

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL NUOVO PEI SU BASE ICF**

Lezioni frontali sulla tematica del PEI, realizzazione di un modello PEI



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di Formazione per anni scolastici 2019/2020; 2020/2021; 2021/2022

Riferimenti normativi

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...).

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche



esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predisporre il piano di formazione per il personale ATA (...). Il Piano si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (...)

L.107/2015 art. 1 c. 58.

(Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale)

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla



lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto dall'art. 64 comma 5 del CCNL 2007, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:

- a) fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
- b) ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- c) la domanda per la partecipazione deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione;
- d) per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate;



e) qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:

1. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
2. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
3. ai docenti che nell'a.s. precedente non hanno fruito di permessi
4. minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato
5. docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.

f) Il numero di docenti che contemporaneamente, durante l'orario di servizio e compatibilmente con eventuali necessità di garanzia del servizio dovute per altre tipologie di assenze, potrà usufruire fino a 5 giorni di permessi retribuiti per la partecipazione ad iniziative di formazione è non superiore al 10% dell'Organico di fatto, per unità superiore:

N. 1 docenti per la scuola dell'infanzia

N. 3 docenti per la scuola primaria

N. 5 docenti per la scuola secondaria;

g) nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui ai precedenti commi, possono essere esonerati dal servizio anche i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati alla lettera d

h) Alle iniziative di formazione, e con le modalità descritte alla lettera g, hanno diritto a partecipare anche gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche mediante partecipazione ad attività musicali ed artistiche.

i) La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento



come discente o come docente non è cumulabile.

L'organizzazione dei corsi di formazione terrà conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione che verranno elaborati nella seconda parte dell'anno;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, nuove metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le tematiche proposte per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto sono:



Didattica per competenze e innovazione tecnologica;

Autonomia organizzativa e didattica;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze;

Competenze di lingua straniera;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Inclusione e disabilità;

Revisione dei curricula scolastici;

Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Cittadinanza

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR (Piattaforme), dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento per favorire successo formativo alunni e alunne;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.



Per l'a.s. 2021/2022 I.C "P. Vanni" favorirà le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

1. Utilizzo degli strumenti digitali per una didattica inclusiva e per l'implementazione del Modulo *Digital sperimento*.
2. Corsi di lingua per la realizzazione di UdA CLIL.
3. Inclusione degli alunni con disabilità.
4. Comunicazione efficace e gestione di eventuali conflitti relazionali. Migliorare il *clima* all'interno del gruppo-classe.
5. Educazione civica.
6. Formazione docente neoassunto.